



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 20/06/2023

Numero Registro Dipartimento 727

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8819 DEL 22/06/2023

Oggetto: Legge n.13/1989, recante Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati – Fabbisogno 2018 - 2019 (Comuni: Amantea - Campana – Casabona – Reggio Calabria - Trebisacce) - Liquidazione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la Legge Regionale n.7 del 13 marzo 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”, ed in particolare: l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale, l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore, l’art. 1, comma 3, che opera il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.159 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale- approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 163 del 30 aprile 2022 avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento n.12 del 14/12/2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.521 del 26/11/2021, con la quale l’ing. Claudio Moroniè stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici”;
- il DPGR 252 DEL 30/12/2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici" all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n.13730 del 07/11/2022 con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;
- la legge n. 13/1989, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", che all’art. 9 prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all’eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.189 del 28/04/2023 recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale n.1/2023;
- la Legge Regionale n.50 del 23/12/2022–Legge di stabilità regionale 2023
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.l 23/06/2011, n. 118)
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)

CONSIDERATO CHE

- Con Decreto del 20 settembre 2021 n.360 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile di concerto con il Ministero dell'economie e delle Finanze e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha ripartito nuovamente le somme destinate all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, riassegnando alla Regione Calabria la somma di € 1.363.169,94;
- con nota prot. n. 525635 del 03/12/2021 è stato chiesto al Dipartimento Bilancio l'iscrizione nel Bilancio regionale dei fondi di che trattasi;
- con DGR n.606 del 28/12/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021 - 2023 al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale ai sensi dell'art. 51 comma 6 del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." è stata iscritta al Bilancio regionale la somma destinata all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati per complessivi € 1.363.169,94 di cui, nell'annualità 2021 la somma di € 1.284.848,72 e nell'annualità 2022, la somma di € 78.321,22 ;
- con DDG n. 7068 del 29/06/2022 è stata accertata e impegnata la somma di € 78.321,22 giusto impegno n.6613/2022;
- con nota prot. n. 88288 del 22/02/2022 è stato chiesto al Dipartimento Bilancio la riallocazione della somma di € 1.284.848,72 nel bilancio annualità 2022;
- con DGR 337 del 25/07/2022 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 - annualita' 2022 - per iscrizione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" è stata iscritta la somma richiesta di € 1.284.848,72 nel bilancio annualità 2022;
- che con DDS n.9395 del 04/08/2022 è stata impegnata la somma di € 1.284.848,72 giusto impegno n.7250/2022.

DATO ATTO che con nota prot. n. 235645 del 24/05/2023, è stata valutata l'opportunità di riconsiderare le richieste di contributo dei Comuni ritardatari, annualità 2018;

DATO ATTO, altresì, che il Comune di Reggio Calabria ha comunicato, con nota prot. 50343 del 09/03/2022, un'economia riferita al contributo erogato per l'anno 2017, pari ad € 19.644,57 e che nella stessa comunicazione ha chiesto l'utilizzazione della somma per la liquidazione delle domande anno 2018;

CONSIDERATO il fabbisogno comunale, anno 2018, comunicato dal Comune di Reggio Calabria, pari all'importo complessivo di euro € 21.676,34 e l'economia di € 19.644,57, riferita al contributo erogato per l'anno 2017, **SI RITIENE di autorizzare il Comune di Reggio Calabria all'utilizzo dell'economia di € 19.644,57 e di rideterminare il fabbisogno comunale 2018 nella somma complessiva di € 2.031,77.**

PREMESSO

- che al fine di accertare la validità e regolarità delle istanze trasmesse a suo tempo sono state richieste ulteriori specifiche dichiarazioni;
- che la struttura competente del Settore ha effettuato apposita istruttoria sulle richieste, annualità 2018 e anno 2019, avanzate da codesti Comuni;

CONSIDERATO

- che, in base alle attestazioni regolarmente pervenute è stato rideterminato il fabbisogno comunale, anno 2018 e anno 2019, per i Comuni assegnatari dei fondi, come di seguito dettagliato:

COMUNI BENEFICIARI	IMPORTO DOVUTO	FABBISOGNO ANNO

AMANTEA	€ 3.383,96	2018
CAMPANA	€ 8.123,42	2018
REGGIO CALABRIA	€ 2.031,77	2018
TREBISACCE	€ 5.506,99	2018
CASABONA	6.018,99	2019
TOTALE	€ 25.065,13	

RITENUTO:

- in considerazione della richiesta di fabbisogno 2018 e 2019, inoltrata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di non poter erogare contributi per somme maggiori rispetto a quelle richieste dai Comuni nell'anno di riferimento;
- che si debba provvedere al soddisfacimento delle istanze per l'eliminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, complete della documentazione richiesta, presentate dai richiedenti ai Comuni e indicati nella tabella al punto precedente;
- che, pertanto, al fine di garantire il finanziamento di tali richieste, è necessario provvedere all'erogazione nonché alla liquidazione a favore di detti Comuni, per gli importi a fianco di ciascuno riportati e per la somma complessiva di **€25.065,13** somma disponibile nel bilancio regionale corrente sul capitolo U0232120101, giusto impegno n.7250/2022;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria sul suddetto capitolo U0232120101, impegno n. 7250/2022;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011

PRECISATO:

- che si ritiene di non attivare le procedure di verifica ex D.M. 40/2008 che rimangono a carico dei Comuni, in quanto trattasi di somme che, seppure erogate ai Comuni, costituiscono per questo Ente erogante mero trasferimento di risorse da destinare a terzi;
- che la presente liquidazione non ricade nella sfera di applicazione delle delibere di Giunta Regionale n.492/2019 e n. 370/2015 (punto B4) e seguenti, in quanto trattasi di mera movimentazione e trasferimento di risorse finanziarie da destinare ai soli soggetti beneficiari e non già di pagamenti finalizzati ad attività espletate dall'Ente locale;

VISTA la nota n. 134228 del 16/04/2012, del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, che detta ulteriori disposizioni sui trasferimenti in favore di tutti i beneficiari pubblici e privati, soggetti a qualsiasi titolo al sistema di tesoreria unica;

VISTO che in aderenza alla disposizione di cui sopra, la liquidazione dovrà essere disposta sulla contabilità speciale, sottoconto infruttifero, tramite operazione di girofondi;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa dagli art. 43 e art. 45 della L.R. 04/02/2002 n.8;

VISTA la distinta di liquidazione n.6900 del 19/06/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative e **ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria compiuta, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

D E C R E T A

DI ASSEGNARE la somma complessiva di **€ 25.065,13** destinata al finanziamento degli interventi volti all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, ai sensi della legge 13/89, ai Comuni come di seguito indicato e per gli importi a fianco di ciascuno riportati:

COMUNI BENEFICIARI	IMPORTO DOVUTO	FABBISOGNO ANNO
AMANTEA	€ 3.383,96	2018
CAMPANA	€ 8.123,42	2018
REGGIO CALABRIA	€ 2.031,77	2018
TREBISACCE	€ 5.506,99	2018
CASABONA	6.018,99	2019
TOTALE	€ 25.065,13	

DI LIQUIDARE la somma complessiva di **€ 25.065,13** a favore dei suddetti Comuni per gli importi a fianco di ciascuno riportati, a valere sul capitolo U0232120101, giusto impegno n. 7250/2022;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore dei dei suddetti Comuni per gli importi a fianco di ciascuno riportati, destinati al soddisfacimento delle istanze per l'eliminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla Legge n. 13/1989 e dichiarate valide dai medesimi Enti, per l'importo complessivo **€ 25.065,13** a valere sulle risorse descritte al punto precedente, mediante operazione di girofondi;

DI PRESCRIVERE, inoltre, ai Comuni beneficiari di giustificare la concessione ed erogazione del contributo, entro il termine di 90 giorni a far data dalla ricezione dei fondi, trasmettendo apposita relazione di dettaglio giustificativa dell'utilizzazione delle somme accreditate;

DI PRESCRIVERE, infine, ai Comuni interessati che, in caso di rinuncia da parte degli aventi diritto o di decadenza delle condizioni necessarie all'ottenimento del contributo, lo stesso deve essere restituito alla Regione Calabria, entro 60 giorni dal verificarsi della condizione che ha determinato la rinuncia o la decadenza. Altresì il Comune dovrà restituire le somme residue relative ad assegnazioni di contributo di importo inferiore a quanto previsto, a causa di minori spese documentate o di minori spese ammesse. Il contributo residuo dovrà essere restituito sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata alla Regione Calabria n. 31789 "*GIROFONDI ORDINARI*", dandone contestuale e tempestiva comunicazione al Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici" Settore n. 4 "Lavori Pubblici – Politiche di Edilizia Abitativa – Vigilanza ATERP - Espropri";

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e, dato atto che nel provvedimento d'impegno non è stato possibile individuare i Comuni beneficiari dei contributi, di provvedere contestualmente alla redazione del presente provvedimento e alla pubblicazione di quanto previsto dagli art.26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Maria Filomena Vaccaro
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)